

COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod_fdge_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA TECNICA PATRIMONIO
AREA AMMINISTRATIVA PATRIMONIO

SERVIZIO: U.O.A. UFFICIO INNOVAZIONE E PARTENARIATI

ASSESSORATO: AL BILANCIO
SINDACO

SG: 344 del 01/08/2024

DGC: 397 del 30/07/2024

Cod. allegati: 3001L_2024_03

Proposta di deliberazione prot. n° 03 del 29/07/2024

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 321

OGGETTO: Approvazione del progetto esecutivo per la realizzazione del progetto la Bella Piazza, valutato dal Gruppo di Coordinamento, in ossequio a quanto previsto all'art. 11 dell'Avviso Pubblico, indetto con Determinazione Dirigenziale nr. 14 del 09.06.2024. Approvazione della riduzione canone concessione all'80% ai sensi dell'art. 10 del "Regolamento per l'assegnazione dei beni immobili di proprietà del Comune di Napoli ad esclusione degli alloggi ERP" e della DGC n. 347 del 28.06.2017.

Il giorno 01/08/2024, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Otto Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(Vicesindaco)
Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.
LA GIUNTA, su proposta del Sindaco e dell'Assessore al Bilancio

Premesso che:

- l'attività amministrativa è improntata secondo i principi costituzionali del buon andamento e dell'imparzialità di cui all'art. 97 della Costituzione e retta da criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza di cui all'art. 1 della L 241/90;
- nell'ambito più specifico della gestione dei beni patrimoniali pubblici il principio dell'economicità va coniugato anche con quello della massima valorizzazione funzionale degli stessi beni per il vantaggio diretto o indiretto della medesima collettività territoriale rappresentata, come affermato dall'art. 2, comma 4, del D.Lgs. 28 maggio 2010, n. 85;
- in tale direzione esiste un consolidato orientamento della giurisprudenza contabile il quale riconosce la possibilità di mitigare il principio della redditività e della massima valorizzazione economica del bene pubblico, derogando alle logiche di mercato, laddove venga perseguito un interesse pubblico prevalente o addirittura superiore;
- la valorizzazione dei beni di proprietà comunale non può essere limitata alla dimensione economica, in relazione al posizionamento del bene sul mercato, bensì deve intendersi come processo mediante il quale è possibile conferire un maggiore valore sociale al bene, aumentandone il livello di fruizione da parte della collettività e deve essere orientata a finalità di interesse pubblico per favorire lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio;
- il processo di valorizzazione del proprio patrimonio costituisce un'opportunità per l'Amministrazione comunale non soltanto per reperire risorse economiche ma anche per innescare processi di rigenerazione sociale che coinvolgono non solo i fruitori dello spazio ma il quartiere e la città tutta;

Premesso altresì che:

- il Comune di Napoli valorizza e promuove le libere forme associative come sedi di sviluppo della personalità dei singoli e strumento di partecipazione all'amministrazione locale e che, per il conseguimento delle proprie finalità di carattere sociale, civile e culturale, il Comune riconosce l'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, favorendone l'apporto originale (art. 11 Statuto Comunale);
- attraverso la promozione di iniziative di carattere sociale, civile e culturale si rende possibile rispondere, anche in assenza delle necessarie risorse economiche, ad alcuni bisogni della collettività amministrata, in linea con gli indirizzi strategici dell'Amministrazione Comunale di Napoli e in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale;

Considerato che:

- con apposito "Regolamento per l'assegnazione in godimento dei beni immobili di proprietà del Comune di Napoli" – approvato con Deliberazione Consiliare n. 6 del 28.02.2013 – è stata disciplinata, nello specifico all'art. 10, la concessione a canoni non di mercato per gli immobili ricadenti nel patrimonio immobiliare disponibile (con riduzione fino all'80% del valore d'uso di mercato), demandando ad una successiva delibera della Giunta Comunale la determinazione dei relativi criteri applicativi;
- con la successiva Delibera di Giunta Comunale n. 347 del 28.06.2017 è stata quindi approvata, con riguardo ai beni del patrimonio disponibile, la "tabella per il calcolo della riduzione del canone locativo" (fino ad un massimo dell'80% del canone ordinario determinato in regime di libero mercato ed in condizioni di "normale" stato d'uso e manutenzione) con la relativa legenda, formante parte integrante e sostanziale del predetto atto;
- la medesima Delibera ha previsto, altresì, l'applicazione dei criteri di riduzione in questione anche al patrimonio indisponibile, al fine della determinazione del canone concessorio in misura ridotta rispetto al valore di mercato, ove ciò sia previsto dalla specifica disciplina di settore;
- ai sensi dell'art. 32 della Legge 724/94 "i canoni annui per i beni appartenenti al patrimonio indisponibile dei comuni sono, in deroga alle disposizioni di legge in vigore, determinati dai comuni in rapporto alle caratteristiche dei beni, ad un valore comunque non inferiore a quello di

mercato, fatti salvi gli scopi sociali”;

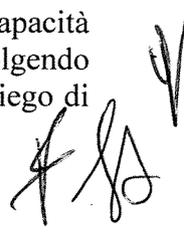
3

Rammentato che:

- ai sensi dell'art. 1 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, rubricato “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, per transazione si intende ogni evento o azione che determina la creazione, trasformazione, scambio, trasferimento o estinzione di valori economici, patrimoniali e finanziari (debiti e crediti) che si origina dall'interazione tra differenti soggetti (pubbliche amministrazioni, società famiglie, tec.) e avviene per mutuo accordo o per atto unilaterale dell'amministrazione pubblica. Le transazioni possono essere monetarie, nel caso di scambio di mezzi di pagamento o altre attività o passività finanziarie, o non monetarie (trasferimenti o conferimenti di beni, permuta, etc.) La rilevazione delle transazioni da cui non derivano flussi di cassa è effettuata al fine di attuare pienamente il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti di previsione. La registrazione delle transazioni che non presentano flussi di cassa è effettuata attraverso le regolarizzazioni contabili, costituite da impegni cui corrispondono accertamenti di pari importo e da mandati versati in quietanza di entrata nel bilancio dell'amministrazione stessa. Le regolazioni contabili sono effettuate solo con riferimento a transazioni che riguardano crediti e debiti o che producono effetti di natura economico patrimoniale;
- deve intendersi contratto a titolo non oneroso, secondo la definizione fornita dall'art. 2 comma 1 lett. f) dell'Allegato I.1 del D.Lgs. 36/2023, il contratto a prestazioni corrispettive o che, comunque, prevede direttamente reciproci vantaggi e sacrifici economici in capo a tutte le parti contraenti;

Preso atto che:

- nel corso degli ultimi anni, in molte città italiane, le Amministrazioni locali sono impegnate a realizzare importanti interventi urbanistici allo scopo di migliorare la qualità della vita di ampie aree e quartieri cittadini per sottrarli al degrado e all'emarginazione;
- l'Amministrazione comunale ha programmato e avviato la realizzazione diretta di progetti e iniziative comprendenti sia interventi di riqualificazione urbana sul piano “fisico” sia dei servizi di prossimità, accessibilità, inclusione sociale promuovendo percorsi partecipativi per favorire il coinvolgimento dei cittadini nel “governo” del territorio di appartenenza;
- in tale contesto, e con particolare riferimento alle Stazioni, è cresciuta l'attenzione verso un nuovo modello di welfare civile basato sulla sussidiarietà circolare tra tre tipologie di soggetti: le Istituzioni, l'Impresa e il Terzo settore;
- alla luce di tale rinnovato interesse degli operatori economici a realizzare e partecipare progetti di valorizzazione degli spazi pubblici, l'Amministrazione ha attivato misure di innovazione sociale sul territorio, mediante idee progettuali (tradotte in prodotti, servizi e modelli) che possano soddisfare i bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creino nuove relazioni e nuove collaborazioni;
- le predette misure sono state recepite dal Legislatore del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, il quale – in piena assonanza con la misura da attivarsi mediante il progetto approvando – ha individuato nuove modalità di gestione di spazi pubblici in forma condivisa pubblico privato, tra le quali spicca nell'articolato del D.Lgs n. 36/2023 lo strumento del c.d. “partenariato sociale” di cui all'art. 201, mediante il quale si è inteso riunire e razionalizzare le precedenti previsioni su baratto amministrativo e interventi di sussidiarietà orizzontale nella crescente attenzione per gli strumenti collaborativi nel rapporto tra Enti pubblici e ETS;
- le pratiche di innovazione sociale non solo rispondono in modo innovativo ad alcuni bisogni, ma propongono anche nuove modalità di decisione e di azione. In particolare, propongono di affrontare problemi complessi attraverso meccanismi di intervento di tipo reticolare, adottando un'ampia gamma degli strumenti a disposizione e utilizzando forme di coordinamento, cogestione e collaborazione, piuttosto che forme verticali di controllo. Ciò tende ad incrementare le capacità di azione della collettività, creando nuovi ruoli e relazioni tra gli attori coinvolti, coinvolgendo diversi portatori di interesse nella produzione di beni e servizi e rende più efficiente l'impiego di



risorse e del capitale umano;

- in questo scenario sono riscontrabili iniziative sia da parte di attori pubblici sia da parte di attori privati che, con ruoli e configurazioni diverse, svolgono la funzione di attivatori di processi che, attraverso il coinvolgimento di una pluralità di stakeholder, mirano a rispondere a bisogni sociali mettendo al centro la costruzione di nuove relazioni sociali;
- in questa logica il Comune ha assunto il ruolo di attivatore di un processo di valorizzazione e ripensamento della governance di amministrazione dello spazio pubblico – mediante la creazione e il consolidamento di network territoriali orientati alla generazione di impatto sociale - sull'Area Nord di Piazza Garibaldi;

Considerato che

- l'Area Nord di piazza Garibaldi, malgrado risulti caratterizzata dalla presenza di aree giochi e campi sportivi (playground), una cavea per eventi e nr. 8 chioschi pensati come attività commerciali e di animazione di piazza, si presenta ad oggi fortemente degradata, con una forte presenza di illegalità;
- il preminente interesse pubblico alla salvaguardia del bene, vista la funzione rilevante della Piazza Garibaldi quale principale porta di accesso alla Città di Napoli, ha spinto il Comune di Napoli ad elaborare nuovi scenari gestionali che prevedono il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse e di operatori privati;
- con DGC n. 103/2023 l'Amministrazione Comunale approvava le linee di indirizzo per l'assegnazione a terzi – mediante procedura di evidenza pubblica – della gestione e della valorizzazione di Piazza Garibaldi di proprietà Comunale per la realizzazione di un progetto sperimentale e innovativo di valorizzazione sociale, culturale e territoriale funzionale allo sviluppo locale e della coesione sociale, nei contesti urbani di riferimento;
- con successiva Determinazione dirigenziale nr. 14 del 09.06.2023 è stato approvato l'Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di soggetti interessati a presentare una proposta di gestione sperimentale e innovativa della piazza, mediante la valorizzazione dell'Area Nord di Piazza Garibaldi, con particolare riferimento alle aree tematiche (basket, calcio, skatepark, parco giochi) all'Ipogeo denominato "Cavea", alla gestione, anche ad uso commerciale in concessione, di n. 7 chioschi, alla manutenzione del verde orizzontale, alla pulizia e al presidio sociale,
- l'art. 2 dell'avviso pubblico, che prevede la gestione anche ad uso commerciale di n. 7 chioschi multifunzione, ad esclusione di un ulteriore chiosco che verrà concesso in uso al servizio Polizia Locale giusta nota PG/389977/2024 del 29/04/2024;

Evidenziato, altresì che:

- lo scopo che la progettazione di questo intervento di valorizzazione e cogestione dell'Area Nord di Piazza Garibaldi intende realizzare è caratterizzato dall'alto livello di sperimentaltà, nonché dall'elevata rilevanza dell'intervento e delle azioni che dovranno essere messe in campo congiuntamente dal Comune e dal Soggetto Cogestore per garantire la migliore riuscita progettuale in un territorio giornalmente soggiogato da degrado sociale e da episodi violenti attestanti l'innalzamento della soglia di criminalità sulla Piazza;
- tale scopo legittima e sollecita ad attivare, in risposta ai rischi e ai bisogni sociali e, più in generale, nella promozione del benessere dei cittadini e del territorio, il maggior numero di contributi istituzionali formali ed informali possibili in termini di conoscenze, esperienze, saperi, competenze tecniche e professionali, legami e relazioni sociali, risorse materiali ed immateriali, al fine di apprestare gli interventi più appropriati, efficaci, efficienti e sostenibili, sviluppando al tempo stesso la crescita della comunità locale;

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Ciarra

Dato atto che:

- con Disposizione Dirigenziale n. 3 del 19.10.2023, il Dirigente della UOA Ufficio PNRR e Politiche di Coesione nominava la Commissione di Valutazione di cui all'art. 9 del sopra citato Avviso Pubblico;
- con nota PG/937200 del 16.11.2023 la Commissione di Valutazione, riunitasi in seduta riservata del 14.11.2023 e 15.11.2023, trasmetteva al RUP le risultanze emerse in sede di gara e in particolare che alla proposta progettuale presentata da Dedalus cooperativa sociale – capofila del costituendo raggruppamento Associazione IF ImparareFare, Associazione Aste e Nodi, Casba società cooperativa sociale, Associazione Gomitoli, Associazione Ethnos Club, Associazione Culturale a Voce Alta –risulta attribuito un punteggio di 59,92 e pertanto ne ha proposto l'accesso alla fase di co-progettazione con l'Amministrazione Comunale;
- con D.D. n.5 del 27.11.2023 il Dirigente della UOA Ufficio PNRR e Politiche di Coesione prendeva atto delle risultanze emerse in sede di gara, approvandone la relativa graduatoria, e per l'effetto ha ammesso il suindicato raggruppamento alla successiva fase di sviluppo in co-progettazione per la definizione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 9 del sù menzionato Avviso Pubblico;
- in riscontro alla nota PG/2023/1024950 e in ossequio a quanto previsto dalla suindicata deliberazione di Giunta Comunale, nonché dall'Avviso Pubblico, con Disposizione del Direttore Generale n. 088 del 21.12.2023 veniva costituito un gruppo di coordinamento munito delle seguenti competenze:
 - FASE 1: co-progettazione del livello esecutivo della proposta progettuale che avrà conseguito il miglior punteggio, così come stabilito dalla Commissione di Valutazione di cui al già citato art. 9 dell'Avviso Pubblico, nonché di valutare se le attività socio culturali da svolgere nei chioschi giustificano l'eventuale proposta di riduzione del canone di concessione, ai sensi dell'art. 10 del “Regolamento per l'assegnazione dei beni immobili di proprietà del Comune di Napoli ad esclusione degli alloggi ERP” e della DGC n. 347 del 28.06.2017 e di valutare se le attività aggiuntive, di rilevante interesse sociale, risultano tali da attivare la “remunerazione non finanziaria” della concessione dei chioschi;
 - FASE 2: monitoraggio dell'esecuzione del progetto, coordinamento delle attività, analisi delle criticità e delle proposte di variazione e di facilitazione, nonché di supporto al RUP nella verifica della persistenza delle sopra indicate condizioni e della assenza di lucro di tutte le attività di cui all'art. 2 dell'Avviso Pubblico;
- spetta al medesimo Gruppo di Coordinamento, inoltre, la definizione e validazione del contenuto della Convenzione, in ossequio a quanto disposto all'art. 11 dell'Avviso Pubblico.

Rilevato che:

- la suindicata proposta progettuale, che risulta ammessa alla successiva fase di coprogettazione, è denominata “*laBellaPiazza*” e si propone di migliorare la qualità del vivere nella Piazza attraverso un intreccio tra attività sociali, culturali e di rigenerazione urbana capaci di prendere in carico la complessità di situazioni, soggetti e dinamiche socio-relazionali che co-abitano nella Piazza;
- tra le attività che la proposta si prefigge di realizzare risulta di particolare rilievo “*La Portineria di quartiere*”, aperta almeno per 8 ore per 7 giorni alla settimana, la quale nella prima fase progettuale verrà principalmente dedicata ad azioni di prossimità, tese ad attivare un intenso e diffuso lavoro di informazione, dialogo, ascolto e raccolta di proposte con i fruitori della piazza (abitanti, operatori economici, viaggiatori, civismo attivo, ecc);
- la proposta prevede altresì servizi:

- mediazione sociale e dei conflitti;
- rafforzamento degli interventi a bassa soglia e di prossimità posti in essere sulla piazza posti in essere da attori pubblici e del privato sociale;
- attività di primo contatto con le aree della marginalità presenti in piazza con azioni informative, di orientamento e accompagnamento ai servizi, riduzione dei danni;
- attività di animazione territoriale di socialità.
- nonché laboratori pomeridiani e nel fine settimana per i bambini, organizzazione giochi di strada e attività sportivi, pomeriggi tematici - momenti informativi e piccoli corsi (educazione alimentare, educazione finanziaria, incontri con esperti di salute) gestiti in collaborazione con i diversi soggetti del partenariato attuale e con gli altri attori, servizi, enti che entreranno nella rete, letture collettive di libri e laboratori fiabe per i più piccoli anche con la presenza della “biblioteca mobile” gestita dalle ragazze e ragazzi del centro interculturale “Officine Gomitoli”, mercatino solidale – una volta al mese – con coordinamento, filtro e organizzazione a cura della portineria, banca del tempo o mercatini dello “scambio utile”, radio web e biblioteca mobile.
- la “Portineria”, inoltre, opererà in stretta sinergia con il presidio di prossimità e le iniziative di animazione sociale territoriale e ospiterà le attività di infopoint e valorizzazione turistica, in un’ottica di multifunzionalità;
- le soluzioni organizzative descritte all’interno della proposta progettuale in oggetto, in particolare le attività di Portierato Sociale, andrebbero a costituire una infrastruttura materiale evidente ed essenziale all’interno del sistema territoriale in quanto risulterebbero in grado di rispondere al bisogno di socializzazione e rifugio durante il giorno ed altresì costituirebbero contesti in cui recuperare o sviluppare abilità o comunque impiegare in modo significativo e produttivo il proprio tempo;
- uno dei punti di forza della proposta progettuale è la promozione di servizi capacitanti che puntino fin da subito da un lato ad attivare le persone nella gestione delle relazioni e dei percorsi, dall’altro ad offrire servizi one stop shop in grado di garantire un supporto tempestivo, temporaneo e “leggero” a persone vulnerabili;
- il Portierato Sociale svolgerebbe un ruolo nevralgico in quanto avrebbe la funzione di ponte tra la persona in condizioni di emarginazione ed i servizi territoriali e, nella sua funzione di prossimità, risulterebbe in grado di avvicinare e, in alcuni casi, agganciare le persone che non si rivolgono spontaneamente ad essi;
- con questa sperimentazione, innovativa sul territorio nazionale, si intende perseguire la realizzazione degli obiettivi di creare coesione sociale, di sensibilizzare i cittadini sulle problematiche più rilevanti della comunità, di definire mete comuni di azione, di utilizzare le risorse e le competenze del territorio per sostenere ed incrementare la partecipazione, la cooperazione, le esperienze di auto mutuo aiuto e attivare forme di aiuto leggero a fasce sociali a rischio;

Rammentato che:

- ai sensi dell’art. 10 del “Regolamento per l’assegnazione dei beni immobili di proprietà del Comune di Napoli ad esclusione degli alloggi ERP” approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 28 febbraio 2013 e della DGC n. 347 del 28.06.2017, *“ nell’ambito della quota di cui all’art. 6 comma 3, gli immobili possono essere assegnati in locazione a canone agevolato mediante procedura ad evidenza pubblica, da svolgersi con cadenza annuale. Il canone agevolato consiste nella riduzione del canone ordinario sino all’80%. La misura della riduzione sarà determinata con delibera di Giunta, attesa la necessità di far fruire ai cittadini di spazi omogeneamente diffusi sul territorio cittadino per l’esercizio reale del diritto di cittadinanza e della partecipazione attiva (...) gestiti direttamente dall’Amministrazione Centrale, la Giunta di concerto con le Municipalità*

7

individua Sale e spazi ubicati in ognuna di esse, da destinare a tale scopo”;

- come sopra specificato, dunque, tra le attività ascritte al Gruppo di Coordinamento vi rientra la valutazione – in relazione alle attività socio culturali da svolgere nei chioschi – circa la sussistenza dei requisiti idonei a giustificare l’eventuale proposta di riduzione del canone di concessione;

Dato atto, pertanto, che:

- all’esito delle attività ascritte giusta Disposizione del Direttore Generale nr. 88/2023, il Gruppo di Coordinamento ha validato la soluzione condivisa di livello esecutivo che dovrà essere realizzata dopo l’approvazione della Giunta Comunale ai sensi dell’art. 10 dell’Avviso Pubblico, rubricato “Co progettazione”;
- con riferimento alla suindicata seduta è stato richiesto ai membri del Gruppo di Coordinamento *ratione materiae* competenti di effettuare la verifica in ordine al conseguimento della riduzione all’80% del canone di concessione per il chiosco destinato alla Portineria Sociale, e il medesimo ha rilevato che le attività socio culturali ivi proposte giustificano la proposta di riduzione del canone di concessione, ai sensi dell’art. 10 del “Regolamento per l’assegnazione dei beni immobili di proprietà del Comune di Napoli ad esclusione degli alloggi ERP” e della DGC n. 347 del 28.06.2017, come da tabella riportata nel verbale della seduta di conclusione della Fase di Co progettazione, svoltasi in data 18.07.2024, allegato al presente provvedimento;

Considerata, pertanto, la rilevanza sociale dell’attività di Portineria di quartiere che il costituendo RTI si prefigge di realizzare nel chiosco concesso in concessione e in particolare che la stessa costituisce il punto di riferimento per i diversi attori e soggetti che lavoreranno in piazza nelle diverse attività sociali, si ritiene che la proposta di beneficiare del canone agevolato all’80% risulta conforme a quanto sancito dal summenzionato regolamento.

Rilevato, altresì, che all’esito della Fase I di coprogettazione – vista la complessità innanzi richiamata nonché la sperimentaltà della coprogettazione e la necessità di monitorare in fase di esecuzione non solo l’andamento della co-gestione ma anche l’impatto sociale della proposta da approvarsi rispetto alle esigenze espresse dal territorio – il Gruppo di Coordinamento paventava l’opportunità di mantenere la durata della convenzione in numero quattro anni, senza automatico rinnovo, anche nella prospettiva di futuri adeguamenti regolamentari al nuovo istituto del partenariato sociale e/o altri strumenti del Legislatore sociale;

Ritenuto, per le motivazioni innanzi esposte ed argomentate, di approvare il progetto esecutivo di valorizzazione e gestione dell’Area Nord di Piazza Garibaldi, come definito in fase di co-progettazione tra il Costituendo RTI e il Gruppo di Coordinamento, ed approvato nella seduta conclusiva del 18 luglio 2024, e con particolare riguardo alla proposta di gestione di nr. 7 chioschi fornire le seguenti linee di indirizzo:

- per realizzare le finalità e gli obiettivi degli interventi, l’EAP (Ente Attuatore Partner) mette a disposizione le risorse strumentali (attrezzature e mezzi), umane proprie (personale dipendente e/o prestatori d’opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo) e finanziarie individuate e descritte nel budget di progetto, allegato e parte integrante della presente Convenzione, per un valore totale pari ad € 1.146.480,00;
- l’EAP si impegna a rendere periodica rendicontazione e a reinvestire eventuali utili, risultanti dai rendiconti, per il potenziamento delle attività di rilevanza sociale previste dal progetto;
- per il chiosco progettualmente adibito a funzioni di rilevante interesse sociale (“Portineria sociale”) sarà possibile beneficiare del canone agevolato all’80%, nei termini innanzi esposti, in

osservanza di quanto previsto dall'art. 10 del "Regolamento per l'assegnazione in godimento dei beni immobili di proprietà del Comune di Napoli ad esclusione degli alloggi ERP" e dalla deliberazione di Giunta comunale n. 347 del 28.06.2017 che approva "i criteri applicativi per la concessione di beni patrimoniali dell'Ente a condizioni non di mercato" (da "A" a "G");

- di contro, l'Ente Attuatore Partner si impegna a corrispondere al Comune la quota di canone non agevolato – pari al 20% del canone al valore di mercato - per il chiosco progettualmente dedicato a funzione di rilevante interesse sociale mediante transazione monetaria;
- il medesimo soggetto si impegna, altresì, a corrispondere il canone al valore di mercato per i sei chioschi ad uso para commerciale mediante transazione parzialmente non monetaria effettuata con regolarizzazione contabile tra servizi aggiuntivi di rilevante interesse sociale offerti nella proposta progettuale e locazione dei chioschi;
- salvo quanto sopra stabilito per il chiosco individuato quale sede della "Portineria Sociale" per la quota di agevolazione, 6 chioschi saranno dati in concessione a fronte di un canone mensile, escluse le utenze, di € 400,00 cadauno come da stima del Servizio Tecnico Patrimonio, in allegato all'Avviso (Valutazione Commerciale Chioschi), per un ammontare totale annuo di € 28.800,00, nonché complessivo per i 4 anni di progetto di € 115.200,00, cui si aggiunge la quota di canone non agevolato del chiosco con finalità esclusivamente sociali e no profit, pari a € 960,00 annui, sviluppati su quattro anni di progetto per un totale di € 3.840,00, il tutto per un totale di € 119.040,00 relativo ai canone di locazione di tutti e 7 i chioschi dati in concessione per i 4 anni di durata del progetto;

Dato atto che all'esito della seduta conclusiva della fase I di co-progettazione, tenutasi in data 18 luglio 2024, il Dirigente della UOA Ufficio Innovazione e Partenariati ha presentato richiesta urgente di iscrizione degli stanziamenti finanziari in entrata correlata alla spesa, in sede di Assestamento Generale di Bilancio 2024 -2026 giusta nota prot. pg/2024/645009 del 18.07.2024, come qui di seguito riportato in tabella:

SPESA												
Dir.	Serv.	Cod. Bilancio	Capitolo	Descrizione	Comp. 2024	Cassa 2024	Comp. 2025	Comp. 2026	Ann. 2027	Ann. 2028	Totale	
3001	3001	12.04-1.03.02.99.99	NI	La Bella Piazza Affidamento Servizio Portineria Sociale	Dotazione attuale	0,00	0,00					
					variazione	9.920,00	9.920,00	29.760,00	29.760,00	29.760,00	19.840,00	
					Dot. Post variazione	9.920,00	9.920,00	29.760,00	29.760,00	29.760,00	19.840,00	119,040,00
ENTRATA												
Dir.	Serv.	Cod. Bilancio	Capitolo	Descrizione	Comp. 2024	Cassa 2024	Comp. 2025	Comp. 2026	Ann. 2027	Ann. 2028	Totale	
3001	3001	E.3.01.03.02.002	NI	Locazione Chioschi Progetto La Bella Piazza	Dotazione attuale	0,00	0,00					
					variazione	9.920,00	9.920,00	29.760,00	29.760,00	29.760,00	19.840,00	
					Dot. Post variazione	9.920,00	9.920,00	29.760,00	29.760,00	29.760,00	19.840,00	119,040,00

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- l'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328);
- l'art. 11 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016;
- la legge n. 106/2016 Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale;
- il D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm. Codice del Terzo settore;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e ss. mm.;
- il D.Lgs. n. 36/2023;
- la DGR n. 326/2017;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i ed il particolare l'Allegato 4/2 al cui articolo 1 perimetra la definizione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria nella parte in cui si definisce

- il processo di registrazione delle regolazioni contabili per le transazioni non monetarie;
- il Regolamento per l’assegnazione in godimento dei beni immobili di proprietà del Comune di Napoli ad esclusione degli alloggi ERP, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6/2013 come integrato dalla deliberazione di Giunta comunale n. 347 del 28.06.2017 che approva “i criteri applicativi per la concessione di beni patrimoniali dell’Ente a condizioni non di mercato”;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 22 del 09/10/2020;
- il Regolamento recante la disciplina delle prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale di Napoli in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività e di iniziative di carattere privato, soggetti a pagamento ai sensi dell’articolo 22, comma 3-bis del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 103 del 13/12/2023;

Attestato che:

- l’istruttoria preordinata all’adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della legge n. 241/90, introdotto con la legge 190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dal dirigente della U.O.A. Ufficio Innovazione e Partenariati;
- l’adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell’attività amministrativa e contabile, ai sensi dell’art. 147 bis del Decreto legislativo n. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1 lett. b) e 17, comma 2 lett. a) del regolamento dei controlli interni dell’ente;

Rilevato, infine, che data la necessità di avviare tempestivamente la procedura di attuazione del progetto esecutivo ricorrono i motivi di urgenza previsti dall’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l’urgenza.

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai documenti di seguito elencati per complessive 27 pagine progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente della U.O.A. Ufficio Innovazione e Partenariati, sono conservati nell’archivio informatico dell’ente, repertoriati con il numero 3001L/2024/03

- A) Verbale conclusivo del 18.07.2024 del Gruppo di Coordinamento (pagg. da 1 a 9);
- B) Proposta progettuale esecutiva (pagg. da 10 a 22);
- C) PEF (pagg. da 23 a 26).
- D) Planimetria Area Nord Piazza G. Garibaldi (pag. 27)

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente della U.O.A. Ufficio Innovazione e Partenariati, e dai Responsabili dell’Area Tecnica Patrimonio e dell’Area Amministrativa Patrimonio, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono:

Il Dirigente della
U.O.A. Ufficio Innovazione e Partenariati

Silvia Siciliano


Il Responsabile dell’Area Tecnica Patrimonio

Vincenzo Brandi


Il Responsabile dell’Area Amministrativa Patrimonio

Pasquale Del Gaudio


IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. **Monica Cinque**


Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1. **Di dichiarare** il pubblico interesse sulla Proposta Progettuale Esecutiva denominata *la Bella Piazza* che si realizzerà sull'Area Nord di Piazza Garibaldi, come da planimetria allegata al presente provvedimento;
2. **Di approvare** la proposta di gestione, elaborata e validata dal Gruppo di Coordinamento della Fase I di co-progettazione, di nr. 7 chioschi insistenti sull'Area progettuale nei termini di seguito esplicitati:
 - per realizzare le finalità e gli obiettivi degli interventi, l'EAP (Ente Attuatore Partner) mette a disposizione le risorse strumentali (attrezzature e mezzi), umane proprie (personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo) e finanziarie individuate e descritte nel budget di progetto, allegato e parte integrante della presente Convenzione, per un valore totale pari ad € 1.146.480,00;
 - l'EAP si impegna a rendere periodica rendicontazione e a reinvestire eventuali utili, risultanti dai rendiconti, per il potenziamento delle attività di rilevanza sociale previste dal progetto;
 - per il chiosco progettualmente adibito a funzioni di rilevante interesse sociale ("Portineria sociale") sarà possibile beneficiare del canone agevolato all'80%, nei termini innanzi esposti, in osservanza di quanto previsto dall'art. 10 del "Regolamento per l'assegnazione in godimento dei beni immobili di proprietà del Comune di Napoli ad esclusione degli alloggi ERP" e dalla deliberazione di Giunta comunale n. 347 del 28.06.2017 che approva "i criteri applicativi per la concessione di beni patrimoniali dell'Ente a condizioni non di mercato" (da "A" a "G");
 - di contro, l'Ente Attuatore Partner si impegna a corrispondere al Comune la quota di canone non agevolato – pari al 20% del canone al valore di mercato - per il chiosco progettualmente dedicato a funzione di rilevante interesse sociale mediante transazione monetaria;
 - il medesimo soggetto si impegna, altresì, a corrispondere il canone al valore di mercato per i sei chioschi ad uso para commerciale mediante transazione parzialmente non monetaria effettuata con regolarizzazione contabile tra servizi aggiuntivi di rilevante interesse sociale offerti nella proposta progettuale e locazione dei chioschi;
 - salvo quanto sopra stabilito per il chiosco individuato quale sede della "Portineria Sociale" per la quota di agevolazione, 6 chioschi saranno dati in concessione a fronte di un canone mensile, escluse le utenze, di € 400,00 cadauno come da stima del Servizio Tecnico Patrimonio, in allegato all'Avviso (Valutazione Commerciale Chioschi), per un ammontare totale annuo di € 28.800,00, nonché complessivo per i 4 anni di progetto di € 115.200,00, cui si aggiunge la quota di canone non agevolato del chiosco con finalità esclusivamente sociali e no profit, pari a € 960,00 annui, sviluppati su quattro anni di progetto per un totale di € 3.840,00, il tutto per un totale di € 119.040,00 relativo ai canone di locazione di tutti e 7 i chioschi dati in concessione per i 4 anni di durata del progetto;
3. **Di approvare**, ai sensi del citato art. 10 del Regolamento approvato con Deliberazione Comunale del Consiglio Comunale n.6 del 28/02/2013, l'applicazione della riduzione nella misura del 80 % per il chiosco dedicato alla c.d. "Portineria di Quartiere" rispetto al canone di mercato di cui in premessa, calcolata in funzione delle caratteristiche dell'immobile e secondo i parametri previsti dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 347/2017 riportati nella relazione istruttoria;
 - a) per realizzare le finalità e gli obiettivi degli interventi, l'EAP mette a disposizione le risorse strumentali (attrezzature e mezzi), umane proprie (personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo) e fi-

nanziarie individuate e descritte nel budget di progetto, allegato e parte integrante della presente Convenzione, per un valore totale pari ad € 1.146.480,00;

- b) l'EAP si impegna a rendere periodica rendicontazione e a reinvestire eventuali utili, risultanti dai rendiconti, per il potenziamento delle attività di rilevanza sociale previste dal progetto;
- c) per il chiosco progettualmente adibito a funzioni di rilevante interesse sociale ("Portineria sociale") sarà possibile beneficiare del canone agevolato all'80%, nei termini innanzi esposti, in osservanza di quanto previsto dall'art. 10 del "Regolamento per l'assegnazione in godimento dei beni immobili di proprietà del Comune di Napoli ad esclusione degli alloggi ERP" e dalla deliberazione di Giunta comunale n. 347 del 28.06.2017 che approva "i criteri applicativi per la concessione di beni patrimoniali dell'Ente a condizioni non di mercato" (da "A" a "G");
- d) di contro, l'EAP si impegna a corrispondere al Comune la quota di canone non agevolato per il chiosco progettualmente dedicato a funzione di rilevante interesse sociale, nonché il canone al valore di mercato per i sei chioschi ad uso para commerciale mediante transazione parzialmente non monetaria effettuata con regolarizzazione contabile tra servizi aggiuntivi di rilevante interesse sociale offerti nella proposta progettuale e concessione dei chioschi;

4. Di individuare la durata della convenzione tra l'Amministrazione e il Soggetto Proponente in numero quattro anni in ragione della innovatività e sperimentalità dell'azione di amministrazione condivisa tesa alla valorizzazione e gestione dell'Area Nord di Piazza Garibaldi;

5. Di demandare al Dirigente della UOA Ufficio Innovazione e Partenariati, con il supporto tecnico del Gruppo di Coordinamento, l'adozione degli atti finalizzati all'espletamento del progetto esecutivo e della riduzione del canone di concessione nei termini di cui sopra, nonché la sottoscrizione del contratto di concessione a titolo oneroso.

- (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
 - (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.
- (**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Sindaco
Gaetano Manfredi

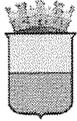
L'Assessore al Bilancio
Pier Paolo Baretta

Il Dirigente della
U.O.A. Ufficio Innovazione e Partenariati
Silvia Siciliano

Il Responsabile dell'Area *Tecnica Patrimonio*
Vincenzo Brandi

Il Responsabile dell'Area *Amministrativa Patrimonio*
Pasquale Del Gaudio

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. *Monica Cinque*



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 3 DEL 29 LUGLIO 2024, AVENTE AD OGGETTO: Approvazione del progetto esecutivo per la realizzazione del progetto la Bella Piazza, valutato dal Gruppo di Coordinamento, in ossequio a quanto previsto all'art. 11 dell'Avviso Pubblico, indetto con Determinazione Dirigenziale nr. 14 del 09.06.2023. Approvazione della riduzione canone concessione all'80% ai sensi dell'art. 10 del "Regolamento per l'assegnazione dei beni immobili di proprietà del Comune di Napoli ad esclusione degli alloggi ERP" e della DGC n. 347 del 28.06.2017.

I dirigenti della U.O.A. Ufficio Innovazione e Partenariati, nonché i Responsabili dell'Area Tecnica Patrimonio e Area Amministrativa Patrimonio esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, Napoli _____ 2024

Il Dirigente della
U.O.A. Ufficio Innovazione e Partenariati

Silvia Sciliano

Il Responsabile dell'Area *Tecnica Patrimonio*
Vincenzo Brandi

Il Responsabile dell'Area *Amministrativa Patrimonio*

Pasquale Del Gaudio

Proposta pervenuta al Dipartimento *Ragioneria* il30.07.2024... e protocollata con il n. OGC. [2024] 387...

Il Dirigente del servizio *Gestione Bilancio*, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
..... v. f. a.
.....
.....

Addì, 1/01/2024

IL RAGIONIERE GENERALE

*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera prot. n 3 del 29.7.2024 DGC/2024/397 del 30.07.2024 . Servizio Ufficio
Innovazione e Partenariati Aree Amministrativa e Tecnica Patrimonio**

Premesso che con la deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 6.04.2023 sono state approvate le linee di indirizzo per la gestione e valorizzazione dell'Area Nord di Piazza Garibaldi attraverso una procedura di evidenza pubblica al fine dell'individuazione di un progetto di valorizzazione sociale e culturale della durata di anni 4 più ulteriori 4 anni, con la gestione ad uso commerciale e sociale di n. 7 chioschi attraverso il pagamento da parte dell'affidatario sia di un canone calcolato al valore di mercato per l'uso commerciale, sia per l'uso sociale applicando al valore di mercato eventualmente il canone agevolato, ai sensi di quanto disposto con la deliberazione di Giunta Comunale n. 347/2017.

Con la presente proposta, si approva, a seguito dell'avviso pubblico, la proposta progettuale esecutiva denominata " La bella Piazza" , della durata di 4 anni, dichiarandone il pubblico interesse.

Dalla lettura del provvedimento si rileva che il progetto approvato e validato dal Gruppo di Coordinamento prevede, per le motivazioni riportate dalla dirigenza nella parte narrativa, una diversa modalità di gestione dal punto di vista finanziario per i chioschi affidati : per i 6 chioschi ad uso " paracommerciale" l'affidatario corrisponderà il valore di mercato valutato dal Servizio Tecnico Patrimonio in € 400,00 mensili per un ammontare annuo di € 28.800,00 e per quattro anni per € 115.200,00 mediante transazione non monetaria, che ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 dell'allegato 4/2 dei Principi contabili, sarà oggetto di regolarizzazione contabile con la spesa inerente i servizi aggiuntivi di pari importo offerti nella proposta progettuale .

Per il chiosco individuato quale sede della " Portineria Sociale, viene stabilito con la proposta in esame , il pagamento di un canone agevolato all'80% rispetto al valore di mercato, secondo i parametri della deliberazione 347/2017, stimato dal Servizio Tecnico Patrimoni nell'importo di € 960,00 euro annui e, per un totale per quattro anni di € 3.840,00.

Con la deliberazione consiliare del 29.07.2024 di assestamento generale e di salvaguardia degli Equilibri di Bilancio, sono stati iscritti nel Bilancio di Previsione 2024/2026 i relativi stanziamenti di entrata e spesa rispettivamente ai CAP 301378 cod Bil. 3.01.03.02.002 e CAP 101378 cod. Bil 12.04-1.03.02.99.999 .

Pertanto, la dirigenza competente dovrà procedere all'accertamento delle relative entrate per i canoni di concessione e all'impegno di spesa per i servizi aggiuntivi espletati , procedendo alle relative regolarizzazioni contabili . L'entrata derivante dalle sede della "Portineria Sociale" dovrà essere invece accertata e riscossa al competente capitolo di bilancio.

Per effetto della proposta in discorso, si rileva una diminuzione delle entrate prevedibili nella deliberazione 103/2023 e, in proposito , si rammenta che il percorso di risanamento finanziario in atto richiede la massimizzazione delle entrate, rinviando alla discrezionalità dell'organo deliberante la scelta in merito a finalità e modalità di gestione dei cespiti immobiliari in oggetto.



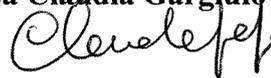
Si raccomanda alla dirigenza competente il continuo monitoraggio sui servizi aggiuntivi svolti, attraverso periodiche rendicontazioni da parte della Società affidataria al fine del mantenimento del pareggio tra entrate derivanti da canoni di concessione e servizi aggiuntivi offerti. Si raccomanda inoltre che sia garantito il pareggio tra costi e ricavi del Progetto, verificando l'effettivo reinvestimento di eventuali utili per il potenziamento delle attività sociali.

Con le precisazioni e raccomandazioni sopra indicate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 1.08.2024



Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 03 DEL 29/7/2024

U.O.A. : Ufficio Innovazione e Partenariati - Area Tecnica Patrimonio- Area Amministrativa Patrimonio
PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 01/08/2024

SG 344 -Approvazione del progetto esecutivo per la realizzazione del progetto *la Bella Piazza*, valutato dal Gruppo di Coordinamento, in ossequio a quanto previsto all'art. 11 dell'Avviso Pubblico, indetto con Determinazione Dirigenziale nr. 14 del 09.06.2024. Approvazione della riduzione canone locazione all'80% ai sensi dell'art. 10 del "Regolamento per l'assegnazione dei beni immobili di proprietà del Comune di Napoli ad esclusione degli alloggi ERP" e della DGC n. 347 del 28.06.2017.

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la deliberazione in esame si dichiara il pubblico interesse sulla Proposta Progettuale Esecutiva denominata "la Bella Piazza" che si realizzerà sull'Area Nord di Piazza Garibaldi, come da planimetria allegata, approvando la proposta di gestione, elaborata e validata dal Gruppo di Coordinamento della Fase I di co-progettazione, di nr. 7 chioschi insistenti sull'Area progettuale. Si approva, altresì, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per l'assegnazione in godimento dei beni immobili di proprietà del Comune di Napoli ad esclusione degli alloggi ERP, approvato con Deliberazione Comunale del Consiglio Comunale n.6 del 28/02/2013, l'applicazione della riduzione nella misura del 80 % per il chiosco dedicato alla c.d. "Portineria di Quartiere" rispetto al canone di mercato, calcolata in funzione delle caratteristiche dell'immobile e secondo i parametri previsti dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 347/2017, riportati nella relazione istruttoria. Si individua, infine la durata della Convenzione, che viene fissata in 4 anni.

• ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Con DGC n. 103/2023 l'Amministrazione Comunale approvava le linee di indirizzo per l'assegnazione a terzi – mediante procedura di evidenza pubblica – della gestione e della valorizzazione di Piazza Garibaldi di proprietà Comunale per la realizzazione di un progetto sperimentale e innovativo di valorizzazione sociale, culturale e territoriale funzionale allo sviluppo locale e della coesione sociale, nei contesti urbani di riferimento. Con successiva Determinazione dirigenziale n. 14 del 09.06.2023 è stato approvato l'Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di soggetti interessati a presentare una proposta di gestione sperimentale e innovativa della piazza, mediante la valorizzazione dell'Area Nord di Piazza Garibaldi, con particolare riferimento alle aree tematiche (basket, calcio, skatepark, parco giochi), all'Ipogeo denominato "Cavea", alla gestione, anche ad uso commerciale, di n. 7 chioschi, alla manutenzione del verde orizzontale, alla pulizia e al presidio sociale. A seguito della conclusione dell'iter ad evidenza pubblica (Avviso pubblico e nomina della Commissione di valutazione delle proposte) veniva approvata la graduatoria e per l'effetto, veniva ammesso il raggruppamento di imprese risultato vincitore alla successiva fase di sviluppo in co-progettazione per la definizione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 9 dell' Avviso Pubblico.

In riscontro alla nota PG/2023/1024950 e in ossequio a quanto previsto dalla suindicata deliberazione di Giunta Comunale del 2023, nonché dall'Avviso Pubblico, con Disposizione del Direttore Generale n. 088 del 21.12.2023 veniva costituito un gruppo di coordinamento munito delle seguenti competenze: FASE 1: co-progettazione del livello esecutivo della proposta progettuale che avrà conseguito il miglior punteggio; FASE 2: monitoraggio dell'esecuzione del progetto, coordinamento delle attività, analisi delle criticità e delle proposte di variazione e di facilitazione, nonché di supporto al RUP nella verifica della persistenza delle sopra indicate condizioni e della assenza di lucro di tutte le attività di cui all'art. 2 dell'Avviso Pubblico; spetta al medesimo Gruppo di Coordinamento, inoltre, la definizione e validazione del contenuto della Convenzione, in ossequio a quanto disposto all'art. 11 dell'Avviso Pubblico.

La proposta progettuale, che risulta ammessa alla successiva fase di coprogettazione, è denominata "la BellaPiazza" e si propone di migliorare la qualità del vivere nella Piazza attraverso un intreccio tra attività sociali, culturali e di rigenerazione urbana, capaci di prendere in carico la complessità di situazioni, soggetti e dinamiche socio-relazionali che co-abitano nella Piazza.

Tra le attività che la proposta si prefigge di realizzare, risulta di particolare rilievo "La Portineria di quartiere", aperta almeno per 8 ore per 7 giorni alla settimana, la quale nella prima fase progettuale verrà principalmente dedicata ad azioni di prossimità, tese ad attivare un intenso e diffuso lavoro di informazione, dialogo, ascolto e raccolta di proposte con i fruitori della piazza (abitanti, operatori economici, viaggiatori, civismo attivo, ecc).

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario, Diego Giannino

Il dirigente, Maria Aprea



La "Portineria" opererà in stretta sinergia con il presidio di prossimità e le iniziative di animazione sociale territoriale e ospiterà le attività di infopoint e valorizzazione turistica, in un'ottica di multifunzionalità.

Per realizzare le finalità e gli obiettivi degli interventi, l'EAP (Ente Attuatore Partner) mette a disposizione le risorse strumentali (attrezzature e mezzi), umane proprie (personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo) e finanziarie individuate e descritte nel budget di progetto, allegato e parte integrante della Convenzione, per un valore totale pari ad € 1.146.480,00. L'Ente Attuatore Partner si impegna a corrispondere al Comune la quota di canone non agevolato, pari al 20% del canone al valore di mercato, per il chiosco progettualmente dedicato a funzioni di rilevante interesse sociale mediante transazione monetaria, mentre si impegna a corrispondere il canone al valore di mercato per i sei chioschi ad uso para commerciale mediante transazione parzialmente non monetaria, effettuata con regolarizzazione contabile tra servizi aggiuntivi di rilevante interesse sociale offerti nella proposta progettuale e locazione (*rectius* concessione) dei chioschi.

Quindi, sei chioschi saranno dati in concessione a fronte di un canone mensile, escluse le utenze, di € 400,00 cadauno, come da stima del Servizio Tecnico Patrimonio, in allegato all'Avviso (Valutazione Commerciale Chioschi), per un ammontare totale annuo di € 28.800,00, nonché complessivo per i 4 anni di progetto di € 115.200,00, cui si aggiunge la quota di canone non agevolato del chiosco con finalità esclusivamente sociali e no profit, pari a € 960,00 annui, sviluppati su quattro anni di progetto per un totale di € 3.840,00.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

La Ragioneria, precisa, tra l'altro, che: *"Per effetto della proposta in discorso, si rileva una diminuzione delle entrate prevedibili nella deliberazione 103/2023 e, in proposito, si rammenta che il percorso di risanamento finanziario in atto richiede la massimizzazione delle entrate, rinviando alla discrezionalità dell'organo deliberante la scelta in merito a finalità e modalità di gestione dei cespiti immobiliari in oggetto.*

Si raccomanda alla dirigenza competente il continuo monitoraggio sui servizi aggiuntivi svolti, attraverso periodiche rendicontazioni da parte della Società affidataria al fine del mantenimento del pareggio tra entrate derivanti da canoni di concessione e servizi aggiuntivi offerti. Si raccomanda inoltre che sia garantito il pareggio tra costi e ricavi del Progetto, verificando l'effettivo reinvestimento di eventuali utili per il potenziamento delle attività sociali."

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Articolo 6 del Codice dei Contratti *"In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato"*.

Art. 55 Dlgs. 117/2017: *"In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona."*

La dirigenza richiama, tra l'altro, il Regolamento recante la disciplina delle prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale di Napoli in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività e di iniziative di carattere privato, soggetti a pagamento ai sensi dell'articolo 22, comma 3-bis del D.L.

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario, Diego Giannino

Il dirigente, Maria Aprea



24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 103 del 13/12/2023. Non è dato comprendere, tuttavia, come il predetto Regolamento debba essere applicato con specifico riferimento alla progettazione in argomento.

- CONSIDERAZIONI FINALI

Fermo restando quanto appena evidenziato circa il Regolamento dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale, si richiamano le puntuali raccomandazioni effettuate dal Ragioniere Generale in merito alla necessità di un continuo monitoraggio sui servizi aggiuntivi svolti e sull'effettivo reinvestimento di eventuali utili per il potenziamento delle attività sociali.

Si precisa, altresì, che per il solo chiosco adibito a specifiche funzioni sociali ("La Portineria di quartiere") è previsto, seppure in misura ridotta al 20%, il pagamento del canone con transazione monetaria, mentre l'Ente Attuatore Partner si impegna a corrispondere il canone al valore di mercato per i sei chioschi ad uso para commerciale mediante transazione parzialmente non monetaria, effettuata con regolarizzazione contabile tra servizi aggiuntivi di rilevante interesse sociale offerti nella proposta progettuale.

Si ricorda che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Visto:
Il Sindaco



Monica Cinque

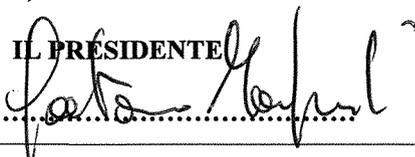

Deliberazione di G. C. n. 321 del 01/08/2024 composta da n. 18 pagine progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto.*

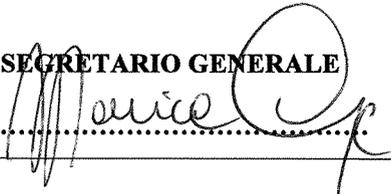
*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....


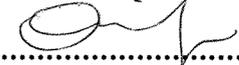
IL SEGRETARIO GENERALE

.....


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 8/8/2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
 assistenza alla Giunta e affari istituzionali
 Il Funzionario titolare di incarico
 di Elevata Qualificazione

.....


ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :



- con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
 assistenza alla Giunta e affari istituzionali
 Il Funzionario titolare di incarico
 di Elevata Qualificazione

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
 assistenza alla Giunta e affari istituzionali
 Il Funzionario titolare di incarico di
 Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
 assistenza alla Giunta e affari istituzionali
 Il Funzionario titolare di incarico
 di Elevata Qualificazione

.....